

LA VERTENZA Solo Unipol presente all'incontro per ricollocare centinaia di dipendenti Crac Delta, lavoratori senza via d'uscita Le banche emiliane disertano il vertice

Andrea Nelson Mauro

L'invito i sindacati l'avevano spedito a tutti. Ma ieri pomeriggio all'incontro in Regione si è presentata soltanto Unipol Banca. È questa la risposta degli istituti di credito dell'Emilia-Romagna alle centinaia di lavoratori superstiti (almeno per il momento) al crac Delta.

Tra loro, 75 sono aggrappati al fondo emergenziale, mentre altri 150 lavorano ancora per Delta e altri 70 fanno capo a Tarida, tutti sostanzialmente alla disperata caccia dei 3 miliardi di crediti da recuperare e che hanno determinato il distesto dell'istituto.

Così, l'incontro fissato per ieri pomeriggio avrebbe potuto

chiarazioni d'intenti, siano stati in tanti a promettere interventi per salvaguardare l'occupazione, a seguito di un crac clamoroso le cui principali vittime sono stati proprio i lavoratori.

Che la situazione sia drammatica, lo si capisce anche dai prossimi passaggi fissati in agenda. In luglio dovrebbe terminare la procedura di liquidazione, mentre il piano industriale per la costituzione della newco è previsto solo in settembre. La nuova società nascerà per recuperare almeno in parte i tre miliardi di crediti elargiti da Delta, ma per quella data c'è il rischio concreto che alcuni dipendenti restino, quelli legati al fondo emergen-



Unipol
È stato l'unico istituto a presentarsi alla riunione con i sindacati

ziale, restino senza occupazione. «Noi abbiamo speranza e vogliamo andare fino in fondo - spiega Luca Dapporto della Fisac Cgil - perché l'obiettivo dev'essere comunque quello di salvare i posti di lavoro». Ma sul forfait degli istituti di credito, l'amarezza non manca. «Il fatto che non abbia partecipato nessuno tranne Unipol - continua - la dice lunga sul loro atteggiamento. Non sono neanche venuti a sentire quali fossero le prospettive. Certo la Banca d'Italia sta seguendo il caso e ci supporta, ma è fondamentale l'intervento degli istituti di credito, che però non sembrano neppure interessati alla discussione».

● nelson@informazione.com



Una recente protesta dei lavoratori del gruppo Delta

300

I dipendenti a rischio che lavorano per il gruppo

to dare loro qualche spiraglio, per esempio con un piano di assunzioni che determinasse il riassorbimento dei dipendenti all'interno di altre strutture. In viale Aldo Moro però, oltre alla Regione, si sono presentati il commissario di Delta, il direttore della Banca d'Italia, i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Fbi e Dircredito) e un delegato di Unipol Banca. Degli altri istituti di credito, neppure l'ombra. E il forfait c'è stato nonostante nei mesi scorsi tra intesa e di-

Il Cda approva il conto consuntivo: crescono i finanziamenti internazionali L'Alma Mater chiude il 2010 con tre milioni in cassa



Il rettore Ivano Dionigi

Nonostante i tagli del Governo, l'Alma Mater di Bologna si ritrova con tre milioni di euro in più nelle casse. Merito soprattutto dei finanziamenti internazionali, più che raddoppiati negli ultimi due anni. Anche questo ha permesso all'Ateneo di Bologna di restare al di sotto del limite del 90% (85,8%) fissato per legge nel rapporto tra le spese per il personale e il Fondo di finanziamento ordinario. Sforato invece il tetto del 20% nel rapporto tra le tasse degli studenti e l'Ffo. È questo il quadro che emerge dal conto consuntivo 2010 approvato ieri dal Cda dell'Università di Bologna. Nonostante la riduzione del 3% dell'Ffo nel 2010 rispetto all'anno prima (12 milioni in meno sul 2009), l'Alma Mater fa registrare comunque «un andamento positivo delle entrate» nel 2010, con un «lieve

incremento rispetto all'anno precedente» (199 contro 196 milioni di euro). In sostanza stabili le entrate legate alle contribuzioni studentesche (128 milioni, +1% rispetto al 2009), continua invece la crescita dei finanziamenti Ue e da altri organismi internazionali: si passa dai 5,5 milioni del 2008 ai 13,7 milioni del 2010, con un incremento superiore al 100%. Grazie a questo quadro di risorse, l'Ateneo felsineo ha potuto mantenere gli impegni di spesa a favore degli studenti (30,4 milioni di euro) e per la didattica (17 milioni). Per la ricerca sono stati investiti 26 milioni di euro, a cui se ne aggiungono altri 34 sotto forma di risorse trasferite alle strutture con autonomia di bilancio. Per l'internazionalizzazione, infine, l'Università di Bologna ha 7,5 milioni di euro.

BILANCIO

Datalogic: primo trimestre 5,7 mln di utili

Si è chiuso con un utile netto di 5,7 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto ai 4,1 milioni archiviati nel medesimo periodo dello scorso anno, il primo trimestre 2011 di Datalogic, produttrice di lettori per codici a barre quotata sul segmento Star di Piazza affari. In base al resoconto intermedio di gestione, approvato dal cda del gruppo bolognese, i ricavi si sono attestati a 105 milioni (+17,2% sul 2010) mentre il margine operativo lordo, (Ebitda) è risultato pari a 14,9 milioni con incremento del 40,7% rispetto al primo trimestre 2010 quando toccò i 10,6 milioni. La posizione finanziaria netta, al 31 marzo è risultata negativa per 71,2 milioni, in ripresa rispetto ai 76,5 milioni al 31 dicembre 2010.

AEROPORTO

In aprile crescono del 26% i passeggeri del Marconi L'Africa fa paura ai viaggiatori Crollano i voli per Egitto e Tunisia

Aprile ancora in crescita per l'Aeroporto di Bologna: i passeggeri sono aumentati del 26%, per un totale di 483.637. Il confronto con aprile 2010 è però condizionato dagli effetti del vulcano islandese, che un anno fa causò una flessione di 70 mila passeggeri. In base alle rotte effettuate, i passeggeri su voli internazionali sono stati 349.777 (+28%), quelli su voli nazionali 133.860 (+21%). Nella suddivi-

sione per tipologia di vettore - spiega una nota dell'Aeroporto - crescono i passeggeri su voli di linea tradizionali (252.683 pas-

La crisi

Da febbraio ad oggi i voli per il Nord Africa hanno perso 52 mila passeggeri

saggi) e quelli su voli low cost (208.745). Continua, invece, la flessione dei passeggeri su voli charter (22.209), in conseguenza della difficile situazione di diversi paesi del Nord Africa. Le destinazioni turistiche dell'Egitto (ad aprile -13 mila passeggeri) e della Tunisia (-1.600 passeggeri) da febbraio ad oggi hanno registrato una perdita di oltre 52 mila passeggeri. I movimenti di aprile sono stati 5.216, in aumento del 10,3%. In notevole aumento le merci trasportate per via aerea, pari a 2.882 tonnellate (+41%), anche grazie ai numerosi Jumbo utilizzati per voli cargo speciali. La crescita è in linea con lo sviluppo delle esportazioni registrate nel territorio e conferma l'Aeroporto di Bologna come snodo importante dell'economia. Nei primi quattro mesi dell'anno i passeggeri complessivi sono stati 1.741.588, con una crescita del 18,6% sullo stesso periodo del 2010. I movimenti (20.240) sono aumentati del 6,5%.



SERVIZI



LA CAMPAGNA
Nella nuova campagna di Hera, il braccio del cliente si stende per raggiungere e abbracciare il mondo per ritornare poi al legittimo proprietario

Hera investe in comunicazione

«Il cliente Hera al centro di un mondo di luce e di calore»: ecco la nuova campagna istituzionale di comunicazione del Gruppo. È al via in 17 territori, tra quelli già serviti da Hera e quelli vicini. Ideata da Annamaria Testa, è veicolata tramite vari mezzi, tra cui 2.000 manifesti, web e oltre 400 pensiline autobus solo nei capoluoghi dei territori in cui l'azienda è presente. Ideata da Annamaria Testa, la campagna chiude una narrazione di tre puntate, create dalla stessa autrice. Le parole d'ordine della campagna sono «servizio», «vicinanza», «affidabilità», «semplicità», caratteristiche di un'azienda per la quale, giura, «il radicamento territoriale è un impegno da vivere giorno per giorno, studiando sempre nuove soluzioni per servire il cliente, essergli vicino e conquistare la cosa più preziosa: la sua fiducia».

ACQUISTI

Gas La Pillola al via le prime consegne

Prende il via oggi l'attività del Gruppo d'acquisto solidale La Pillola, con il primo degli aperitivi per la consegna delle cassette del Gas, che si terrà dalle 19 alle 21 nella sede del gruppo in via dell'Orto 4. Km zero, prodotti naturali coltivati e allevati secondo natura questa l'offerta; l'appuntamento del mercoledì è aperto a tutti, anche a chi vuole solo scoprire cosa significa Gruppo di Acquisto Solidale e degustazione di prodotti. Il mercoledì sarà anche occasione di scambio con l'organizzazione incontri specifici sulle tematiche della sostenibilità, sul food design, sulle ricette più particolari. Calendario su www.lapillola.net.